



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
ASCOM - ROVIGO

Si informa che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 49, del 28 Febbraio 2015 la legge 27 febbraio 2015 n. 11 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante "proroga di termini previsti da disposizioni legislative c.d. "Milleproroghe".

Segnalando che sui contenuti originari del decreto si è riferito con nota del 12 gennaio u.s. e che la legge di conversione è entrata in vigore il 1° marzo 2015, si riporta di seguito una sintesi delle principali disposizioni in quest'ultima contenute.

## DISPOSIZIONI IN MATERIA FISCALE

Sospensione degli adempimenti fiscali, contributivi ed assicurativi nell'isola di Lampedusa (Art. 10, comma 8)

La disposizione fissa al 31 dicembre 2014 il termine fino al quale opera la sospensione degli adempimenti fiscali, contributivi ed assicurativi obbligatori per i datori di lavoro privati e per i lavoratori autonomi operanti nel territorio dell'isola di Lampedusa a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa.

Dichiarazione Iva unificata (Art. 10, comma 8-bis)

Viene posticipata di un anno l'operatività delle semplificazioni in materia Iva previste dall'art. 1, comma 641, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), relativamente all'eliminazione dell'obbligo di presentazione della dichiarazione Iva unificata e della comunicazione dati Iva. Infatti, la decorrenza delle modifiche viene fatta slittare al momento della dichiarazione Iva dovuta per il 2016 (e non più del 2015).

Imposta Municipale Secondaria - "IMUS" - (Art. 10, comma 11-bis)

Viene prorogata al 2016 l'introduzione dell'Imposta Municipale Secondaria ("IMUS").

Al riguardo, si ricorda che l' "IMUS" - originariamente prevista a decorrere dal 2014 e, poi, differita al 2015, dalla legge di stabilità 2014 - è una forma di prelievo sostitutiva delle seguenti imposte comunali:

Tosap;

Cosap;

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;

Canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

Sisma 2012 (Art. 10, commi 11-ter e 11-quater)

**Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo  
Confcommercio-Imprese per l'Italia della Provincia di Rovigo**

45100 Rovigo - V.le del Lavoro, 4 - Tel. 0425.403511 - Fax 0425.403590 C.F. 80005670296

E-mail: [rovigo@confcommercio.it](mailto:rovigo@confcommercio.it) - Info: [www.ascomrovigo.it](http://www.ascomrovigo.it)



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
ASCOM - ROVIGO

In relazione al Sisma avvenuto in Emilia Romagna nel 2012, per i soggetti che hanno contratto i finanziamenti agevolati per il pagamento dei tributi, dei contributi e dei premi sospesi, dovuti dal 1° dicembre 2012 al 15 novembre 2013, viene disposta la sospensione automatica del pagamento dovuto per la restituzione del debito per quota capitale per un periodo non superiore a 12 mesi.

Requisiti CAF (Art. 10, commi 12-ter e 12-quater)

Le norme in esame modificano la disciplina dei requisiti dei CAF introdotta dal D.Lgs. n. 175 del 2014 (cosiddetto "Decreto in materia di semplificazioni fiscali").

In particolare, il comma 12-ter posticipa, dal 31 gennaio 2015 al 30 settembre 2015, il termine entro il quale i CAF che richiedono l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale devono presentare una relazione tecnica, dalla quale emerga il rispetto dei requisiti sulle garanzie di idoneità tecnico-organizzativa del Centro, la formula organizzativa assunta anche in ordine ai rapporti di lavoro dipendente utilizzati, i sistemi di controllo interno, nonché il piano di formazione del personale.

Il comma 12-quater modifica, invece, l'art. 35, comma 3, del citato D.Lgs. n. 175 del 2014, che reca la disciplina dei Centri autorizzati successivamente al 13 dicembre 2014.

Come noto, per tali soggetti, il requisito del numero minimo di dichiarazioni trasmesse nei primi tre anni di attività (necessario allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale), si considera soddisfatto se è trasmesso, annualmente, un numero di dichiarazioni pari all'1%, con uno scostamento massimo del 10%, del rapporto risultante tra le dichiarazioni trasmesse dal Centro in ciascuno dei tre anni e la media delle dichiarazioni complessivamente trasmesse dai soggetti che svolgono attività di assistenza fiscale nel triennio precedente, compreso quello considerato.

Con le modifiche apportate, viene posticipato di un anno l'applicazione dei predetti requisiti minimi. Di conseguenza, le condizioni relative al numero di dichiarazioni trasmesse trova applicazione anche per i Centri di Assistenza Fiscale già autorizzati al 13 dicembre 2014 (data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 175 del 2014), ma con riferimento alle dichiarazioni trasmesse negli anni 2016, 2017 e 2018, in luogo delle annualità 2015, 2016 e 2017.

Ampliamento delle possibilità di rateazione di debiti tributari (Art. 10, comma 12-quinquies)

Intervenendo sull'art. 11-bis del D.L. n. 66 del 2014, viene introdotta una nuova proroga delle misure di rateazione per le somme iscritte a ruolo.

In particolare, ai contribuenti decaduti dal beneficio della rateazione previsto dall'art. 19 del D.P.R. n. 602 del 1973, viene concessa la possibilità di richiedere un nuovo piano di rateazione, a condizione che:



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
ASCOM - ROVIGO

- la decadenza sia intervenuta entro il 31 dicembre 2014 (precedentemente 22 giugno 2014);
- la richiesta sia presentata entro il 31 luglio 2015 (anziché 31 luglio 2014).

Si evidenzia che il piano di rateazione concesso non è prorogabile ed il debitore vi decade in caso di mancato pagamento di due rate anche non consecutive.

Incentivi per il rientro lavoratori in Italia (Art. 10, comma 12-octies)

La norma in esame, introdotta in sede di conversione in legge, proroga al 31 dicembre 2017 gli incentivi fiscali di cui alla L. 30 dicembre 2010, n. 238, per il rientro dei lavoratori in Italia. Come noto, gli incentivi riguardano i cittadini dell'Unione europea, che hanno risieduto, continuativamente, per almeno ventiquattro mesi in Italia, che studiano, lavorano o che hanno conseguito una specializzazione post-laurea all'estero.

Credito d'imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno (Art. 19, comma 12-novies).

Viene prorogato, dal 15 maggio 2015 al 31 dicembre 2015, il termine entro il quale si può utilizzare in compensazione il credito d'imposta riconosciuto per ogni lavoratore assunto a tempo indeterminato nelle aree del Mezzogiorno, così come previsto dall'art. 2 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70.

La proroga riguarda, esclusivamente, il termine entro il quale è consentita la compensazione del credito di imposta ma non riapre i termini entro i quali si può fruire dell'agevolazione in materia di incremento occupazionale nelle aree del Mezzogiorno.

Regime dei "contribuenti minimi" (Art. 10, comma 12-undecies).

La norma in esame, proroga per il solo anno 2015 le disposizioni relative:

- al regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità, di cui all'art. 27, commi 1, 2 e 7, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
- al regime dei "contribuenti minimi" previgente all'entrata in vigore della legge di stabilità 2015, e di cui all'art. 1, commi da 96 a 115, della L. 24 dicembre 2007, n. 244.

Tali regimi fiscali agevolati, si ricorda, sono stati abrogati dalla legge di stabilità 2015.

Termini di contestazione nella procedura di rientro dei capitali (Art. 10, comma 12-quaterdecies).

Ai fini della procedura di "collaborazione volontaria", per la determinazione dei periodi d'imposta per i quali non sono scaduti i termini non solo di accertamento, ma anche di decadenza e prescrizione, di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 472 del 1997, si esclude



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
ASCOM - ROVIGO

l'applicazione del raddoppio dei termini previsto, oltre che in relazione al comma 2-bis dell'art. 12 del D.L. n. 78 del 2009, anche dal comma 2-ter della medesima disposizione.

## DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CREDITO

Disposizioni concernenti il Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese (Art. 3-bis)

La nuova disposizione sospende l'efficacia dell'articolo 1, comma 7, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, dalla data di entrata in vigore del provvedimento fino al 31 dicembre 2015.

Al riguardo, il citato comma 7, dell'articolo 1, modificando l'articolo 39, quarto comma, del decreto legge n. 201/2011, prevede che la garanzia del Fondo di garanzia per le PMI possa essere concessa, a titolo oneroso, su portafogli di finanziamenti erogati alle imprese con un numero di dipendenti non superiore a 499 da banche e intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del d.lgs. n. 385/1993.

Pertanto, fino al 31 dicembre 2015, la garanzia del Fondo di garanzia per le PMI potrà continuare ad essere concessa, a titolo oneroso, su portafogli di finanziamenti erogati da banche e intermediari finanziari a piccole e medie imprese con un numero di dipendenti inferiore a 250.

Proroga della sospensione della restituzione del debito per quota capitale per le popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal sisma 2012 (Art. 10, comma 11-ter)

La norma stabilisce che la sospensione del pagamento dovuto per la restituzione del debito per quota capitale disposta dall'articolo 1, comma 9-ter, del decreto legge n. 74/2014, recante misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal terremoto del 20 e del 29 maggio 2012 e da successivi eventi alluvionali ed eccezionali avversità atmosferiche, venga prorogata per ulteriori dodici mesi.

Inoltre, la durata del piano di ammortamento è prolungata di dodici mesi rispetto a quanto previsto dall'articolo 3-bis, primo comma, del decreto legge n. 4/2014 relativo alla proroga biennale del termine di restituzione per i finanziamenti contratti a seguito del sisma del maggio 2012.

Adeguamento delle convenzioni sottoscritte da CDP ed ABI finalizzate a favorire i titolari di reddito d'impresa colpiti dal terremoto del 2012 (Art. 10, comma 11-quater)

Viene disposto che la Cassa depositi e prestiti e l'Associazione bancaria italiana adeguino le convenzioni finalizzate a definire i contratti tipo attraverso i quali i soggetti finanziari autorizzati all'esercizio del credito possono contrarre finanziamenti assistiti da garanzia

**Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo  
Confcommercio-Imprese per l'Italia della Provincia di Rovigo**

45100 Rovigo - V.le del Lavoro, 4 – Tel. 0425.403511 – Fax 0425.403590 C.F. 80005670296  
E-mail: [rovigo@confcommercio.it](mailto:rovigo@confcommercio.it) - Info: [www.ascomrovigo.it](http://www.ascomrovigo.it)



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
ASCOM - ROVIGO

dello Stato, diretti a favorire l'accesso dei titolari di reddito d'impresa agli interventi previsti per il superamento delle conseguenze del sisma del maggio 2012.

## DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E LOGISTICA

Proroga incarico Commissario liquidatore del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali in liquidazione coatta amministrativa (Art. 1 comma 11-ter)

Viene prorogato, al 30 giugno 2015, l'incarico del Commissario liquidatore del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali in liquidazione coatta amministrativa, nominato per completare l'attività di liquidazione ed espletare gli adempimenti di chiusura del medesimo Fondo.

Ulteriore proroga termini per finanziamento opere indifferibili urgenti e cantierabili (art. 8, comma 2 lettera b) )

Viene ulteriormente prorogato, al 31 agosto 2015 il termine di cantierabilità previsto dalla legge di conversione del DL "Sblocca Italia" per il finanziamento delle seguenti opere: ulteriore lotto costruttivo Asse AV/AC Verona Padova; Completamento asse viario Lecco-Bergamo; Messa in sicurezza dell'asse ferroviario Cuneo-Ventimiglia; Completamento e ottimizzazione della Torino-Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la SS 32 e la SP 299-Tangenziale di Novara-lotto 0 e lotto 1; Terzo Valico dei Giovi - AV Milano Genova; Quadrilatero Umbria-Marche; Completamento Linea 1 metropolitana di Napoli; rifinanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria Anas per ponti, viadotti e gallerie; messa in sicurezza dei principali svincoli della Strada Statale 131 in Sardegna.

Contratti di appalto (art. 8 commi 3, 3-bis)

La deroga concessa ai divieti di anticipazioni del prezzo per i contratti di appalto, relativi a lavori, disciplinati dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs., n. 163/2006), affidati a seguito di gare, viene ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2016. Detta anticipazione, pari al 10% dell'importo contrattuale, viene elevata al 20% per i contratti di appalto relativi a lavori affidati a seguito di gare bandite successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto e fino al 31 dicembre 2015.

Proroga abilitazione all'uso di macchie agricole (art. 8, comma 5-bis)

Viene prorogato al 31 dicembre 2015, il termine dell'entrata in vigore dell'obbligo dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole, inizialmente previsto, dalla legge di conversione del DL c.d "del Fare", per il 22 marzo 2015.

Qualificazione contraenti generali (art. 8, comma 8)



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
ASCOM - ROVIGO

Viene ulteriormente prorogato, al 31 dicembre 2015, il termine entro il quale, per le iscrizioni richieste o rinnovate al sistema di qualificazione dei contraenti generali, il possesso dei requisiti di adeguata idoneità tecnica e organizzativa può essere sostituito dal possesso di attestazioni SOA ai sensi del regolamento, per importo illimitato in non meno di tre categorie di opere generali per la Classifica I, in non meno di sei categorie, di cui almeno quattro di opere generali per la Classifica II e per la Classifica III, in nove categorie, di cui almeno cinque di opere generali.

## DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA

Proroga accesso incentivi per impianti fotovoltaici in zone colpite da eventi calamitosi (Art. 3, comma 3-bis)

La norma proroga sino al 30 settembre 2015 il termine per accedere agli incentivi per gli impianti fotovoltaici (iscritti nel registro GSE) da realizzare presso i comuni delle zone colpite da eventi calamitosi nel 2012 e nel 2013.

Slittamento termini per il calcolo dell'anno convenzionale gas ai fini dell'accertamento delle quote di mercato gas degli operatori (Art. 3, commi 3 - quinquies e 3 - sexties)

La norma interviene per differire le date da utilizzare per il calcolo dell'anno convenzionale ai fini dell'accertamento delle quote di mercato all'ingrosso di gas, stoccaggio compreso, nell'ambito delle procedure obbligatorie di cessione di gas previste ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs.vo 130/2010.

Affidamento del servizio di distribuzione gas (Art. 3, commi 3 - ter e 3 - quater)

Sono previste nuove proroghe in materia di gare per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas. Nel dettaglio viene prorogato ulteriormente, e sino al 31 dicembre 2015, il termine per la pubblicazione dei bandi di gara ad opera dei comuni relativamente al primo raggruppamento di comuni di cui all'Al. 1 del D.M. 226-2011. In aggiunta le nuove norme introdotte fanno slittare la possibilità di penalizzare economicamente gli enti locali inadempienti con le date previste per i primi due gruppi di gara.

Proroga termini per adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi per il settore turistico (Art. 4, commi da 2 a 2 - ter)

Grazie anche alle sollecitazioni e alle richieste avanzate dalla Confederazione, è stato ottenuto uno spostamento dei termini per l'adeguamento alle prescrizioni antincendio sia per quanto riguarda le strutture alberghiere, sia per le nuove attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
ASCOM - ROVIGO

Viene, dunque, differito dal 30 aprile 2015 al 31 ottobre 2015 il termine per completare l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi per le strutture ricettive turistico alberghiere con oltre 25 posti letto.

Viene prorogato al 7 ottobre 2016 il termine per l'adeguamento delle nuove attività (di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/11) ora assoggettate ai controlli di prevenzione incendi.

La proroga si applica agli enti e ai privati interessati che provvedono entro 8 mesi dall'entrata in vigore della legge, agli adempimenti di cui all'art. 3 del richiamato D.P.R., ossia alla presentazione del progetto al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco per l'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzioni nonché dei progetti di modifiche da applicare a quelli esistenti, che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio.

Proroga di termini in materia ambientale (Art. 9)

Viene introdotto, al comma 1, un ulteriore slittamento del termine (inizialmente previsto al 30 giugno 2015) al 31 dicembre 2015 del divieto di conferimento in discarica dei rifiuti con potere calorifico inferiore che supera i 13mila Kj/Kg. Una proroga resasi necessaria in attesa che venga approvato definitivamente il cd. collegato ambientale alla Legge di Stabilità che dispone l'abrogazione di tale divieto conformemente a quanto previsto dalla direttiva 99/31/CE sulle discariche (attuata nell'ordinamento nazionale dal decreto legislativo n. 36 del 2003).

Anche il termine previsto per ultimare gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico viene ulteriormente differito (dal 28 febbraio 2015 al 30 giugno 2015). Un allungamento dei tempi per consentire alle regioni, che hanno in via di ultimazione la progettazione o l'affidamento di tali interventi, di ultimare le attività senza incorrere nella perdita del finanziamento concesso.

Per quanto riguarda il sistema di tracciabilità dei rifiuti – SISTRI, viene confermata la proroga al 31 dicembre 2015 "al fine di consentire la tenuta in modalità elettronica dei registri di carico e scarico e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati nonché l'applicazione delle altre semplificazioni e le opportune modifiche normative" del termine ultimo (originariamente previsto al 31 dicembre 2014) del periodo transitorio. Durante tale periodo troverà applicazione il cd. "doppio binario" dove i nuovi obblighi "informatici" di tracciamento telematico Sistri convivono con i tradizionali adempimenti "cartacei" (formulari, registri di carico/scarico e Mud).

Fino alla suddetta data del 31 dicembre 2015 saranno, pertanto, sospese le sanzioni relative alle violazioni delle regole operative del Sistri, mentre continueranno ad applicarsi quelle relative al tracciamento tradizionale.



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
ASCOM - ROVIGO

La novità apportata in sede di conversione riguarda la proroga di due mesi, dal 1° febbraio 2015 al 1 aprile 2015, e per i soli soggetti obbligati ad aderire al sistema, delle sanzioni per mancata iscrizione e omesso pagamento del contributo annuale Sistri.

Altre proroghe riguardano l'emergenza rifiuti in Campania e la Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC.

Proroga termini in materia finanziaria – TARES (Art. 10)

Un nuovo comma introduce una sanatoria per i molti Comuni che hanno varato in ritardo le Delibere (sono considerate valide le delibere varate entro il 30 novembre) o non sono riusciti in alcun modo a elaborarle sulla base dei nuovi criteri. Questi ultimi comuni potranno effettuare la riscossione sulla base dei parametri fissati dal regime di prelievo in vigore nel 2013, anche se tale regime (Tares) non ha più basi normative. Viene chiarito che le eventuali differenze tra il gettito acquisito secondo le previgenti tariffe e l'attuale costo del servizio saranno recuperate nell'anno successivo.

## DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE PER LO SVILUPPO

Standard Dvb-T2 in sintonizzatori digitali (Art. 3, Comma 1)

Con la legge di conversione sono stati modificati i termini previsti nel Decreto Legge.

Dal 1 gennaio 2016 tutte le apparecchiature radiotelevisive vendute dai produttori ai distributori devono integrare un sintonizzatore digitale per la ricezione in tecnologia DVB T2 con tutte le codifiche approvate nell'ambito dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (ITU).

Per le apparecchiature radiotelevisive vendute ai consumatori, tale obbligo d'integrazione del sintonizzatore digitale in tecnologia DVB T2 e relative codifiche parte dal 1 gennaio 2017.

Per le successive evoluzioni delle codifiche, gli obblighi previsti dal presente comma decorrono rispettivamente dal diciottesimo mese (per i produttori) e dal ventiquattresimo mese (per i rivenditori) successivi all'approvazione delle codifiche da parte dell'ITU.

Con proprio regolamento l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni indicherà le codifiche che devono considerarsi tecnologicamente superate per le quali non sussistono gli obblighi previsti dal presente comma.





**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
ASCOM - ROVIGO

## DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TURISMO

Proroga di termini in materia di beni culturali (Art. 5, commi 1-bis e 1-ter)

Con l'inserimento del comma 1-bis si prevede che la Fondazione di Studi Universitari e di Perfezionamento sul Turismo - istituita secondo quanto previsto all'art. 67 del Decreto legge 22 giugno 2012 n. 83 - provveda alla progettazione, predisposizione e attuazione di corsi di formazione superiore e di formazione continua per lo sviluppo di competenze imprenditoriali, manageriali e politico-amministrativo anche per il settore dei beni e delle attività culturali, oltre che per il settore turistico come già previsto. È stato prorogato a tutto il 2017 il termine entro cui tali attività della Fondazione dovranno essere realizzate.

Viene altresì fissato, con l'introduzione del comma 1-ter, a 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del Decreto in analisi il termine entro il quale tale Fondazione, che assume la nuova denominazione di "Scuola dei beni e delle attività culturali e del turismo" verrà dotata di un nuovo Statuto emanato con Decreto del MIBACT di concerto con il MEF.

## DISPOSIZIONI IN MATERIA PREVIDENZIALE

Proroga di interventi in materia di contratti di solidarietà (art.2-bis)

Sono stati prorogati, per l'anno 2015, gli interventi relativi ai contratti di solidarietà di cui alla legge 863/1984, nel limite di 50 milioni di euro che aumentano al 90% (dall'80% previsto dalla legge in via normale) l'ammontare del trattamento di integrazione salariale della retribuzione persa a seguito di riduzione di orario connessa all'applicazione di tali contratti. Si tratta di una previsione che interessa esclusivamente i settori che già godono di ammortizzatori sociali strutturali come la cigs, quali l'industria e, per il terziario, il solo commercio per le imprese con più di 50 dipendenti.

Allo stanziamento, destinato in via prioritaria ai trattamenti dovuti nel 2015 per contratti di solidarietà stipulati nell'anno 2014, si provvede mediante risorse del Fondo sociale per occupazione e formazione.

Durata dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria per cessazione di attività (Articolo 3, comma 3-septies)

E' disposto un incremento da 60 a 115 milioni di euro, per il 2015, del finanziamento per le proroghe - oltre il limite di durata di dodici mesi e fino ad un ulteriore periodo massimo di dodici mesi - dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria per cessazione dell'attività dell'intera azienda, di un settore di attività, di uno o più stabilimenti o parte di essi.



**CONFCOMMERCIO**

IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM - ROVIGO

Tale incremento è posto a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione.

Sisma Emilia Romagna maggio 2012-Finanziamento agevolato (art.10, comma 11-ter e 11-quater)

Il termine per iniziare la restituzione del debito acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti per il pagamento di tasse e contributi da parte di imprese dei territori della Regione colpiti dagli eventi calamitosi del maggio 2012, è prorogato dal 30.6.2015 al 30.6.2016.

Agli oneri per gli interessi derivanti dai finanziamenti rimodulati si provvede per il 2015 a valere sul Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 ovvero sulle risorse disponibili nella contabilità speciale istituita per la ricostruzione del sisma 2012 della Regione Emilia-Romagna. Per garantire l'adeguata copertura degli oneri derivanti da tale sospensione, si prevede la ridefinizione degli altri interventi programmati.

La Cassa Depositi e Prestiti e l'Associazione Bancaria Italiana dovranno adeguare la convenzione che definisce i contratti tipo di finanziamento in oggetto. Tali finanziamenti sono assistiti dalla garanzia dello Stato, disposta dai decreti ministeriali già emanati, senza ulteriori formalità e con gli stessi criteri e modalità operative già stabilite.

Contribuzione lavoratori autonomi titolari di partita IVA iscritti alla gestione parasubordinati Inps(art. 10-bis, commi 1 e 2)

Come per l'anno precedente, anche per il 2015 l'aliquota contributiva dovuta per i soli titolari di partita IVA iscritti alla gestione parasubordinati Inps e che non siano iscritti ad altra gestione previdenziale obbligatoria, né pensionati, sarà pari al 27%, mentre per gli anni successivi (2016 e 2017) aumenterà rispettivamente al 28% ed al 29%.

Di conseguenza, l'autorizzazione di spesa per il Fondo per gli interventi strutturali di politica economica è ridotta di 60 milioni di euro per il 2015, di 120 milioni per il 2016 di 85 milioni di euro per il 2017

**Associazione delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo  
Confcommercio-Imprese per l'Italia della Provincia di Rovigo**

45100 Rovigo - V.le del Lavoro, 4 – Tel. 0425.403511 –Fax 0425.403590 C.F. 80005670296

E-mail: [rovigo@confcommercio.it](mailto:rovigo@confcommercio.it) - Info: [www.ascomrovigo.it](http://www.ascomrovigo.it)